

PROVINCIA**Censimento degli occhi pollini per prevenire sprofondamenti**

■ Parte dal vimercatese la sperimentazione di un progetto che punta a prevenire i danni causati dagli occhi pollini. Da alcuni mesi la Provincia di Monza, che ha firmato un protocollo con quindici comuni della fascia est della Brianza, sta incrociando le informazioni conservate nelle banche delle diverse istituzioni e sta indagando gli effetti provocati dai movimenti delle cavità sotterranee con l'obiettivo di individuare le modalità con cui contrastarli. La ricerca riguarda le località a rischio più elevato ovvero Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Carnate, Cavenago, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate e Vimercate a cui gli esperti hanno aggiunto Concorezzo benché sia «parzialmente classificata ad alta suscettibilità» in quanto lì nel 1950 si è veri-

ficato uno sprofondamento.

Il lavoro, che dovrebbe concludersi entro ottobre, dovrebbe portare alla modifica della mappatura dell'area caratterizzata dagli occhi pollini e alla definizione di regole da seguire nel rilascio dei permessi di edificazione e nella costruzione di immobili. Il progetto ha attirato l'attenzione della Regione che, spiegano in Provincia, è intenzionata a estenderlo a tutta la Lombardia. «Dobbiamo convivere - affermano i dirigenti dell'ente brianzolo - con questo fenomeno come si fa con il rischio sismico». È, quindi, necessario adottare le misure per attutire le conseguenze di eventuali sprofondamenti: il programma è nato dopo l'apertura nel 2016 di una voragine a Bernareggio che ha causato l'evacuazione di due palazzine. «Già nel 2013 - aggiungono in Provincia - avevamo mappato i territori a rischio, inseriti nel nostro Piano territoriale. Con questo protocollo, sollecitato dalla Prefettura, stiamo approfondendo quell'analisi». ■ Mo.Bon.